

IN BICI SICURI

guida per il ciclista di città





INDICE

- 1 - Introduzione
- 2 - Componenti e manutenzione
- 3 - Circolazione
- 4 - Parcheggio sicuro
- 5 - Approfondimenti
- 6 - Risorse
- 7 - Note e ringraziamenti

1. INTRODUZIONE

Questo documento vuole essere uno strumento pratico per l'uso della bicicletta in città, dedicato tanto a chi la impiega già, quanto a chi deve ancora iniziare.

Oltre a informazioni tecniche e norme, riporta anche i **consigli di meccanici e ciclisti**, informazioni specifiche sui servizi per l'area del Comune di Bologna e non solo.

L'esperienza di tutti i giorni in bicicletta insegna che, oltre alle normative e alle istruzioni tecniche, ci sono comportamenti e saperi molto preziosi che è importante condividere.

Andare in bicicletta, come scrisse anni fa l'urbanista bolognese Pierluigi Cervellati, è un **intreccio di tecnica e libertà**, che oggi ancora di più rappresenta una risorsa sociale, economica e ambientale. Permette inoltre di mettere alla prova i propri sensi e la memoria, e può far bene anche all'umore!

Piuttosto che elencare tutti i siti web, le iniziative e gli indirizzi di interesse, che possono anche cambiare nel tempo, si è preferito riportare nel capitolo **Risorse** i principali siti web in cui trovare tutte queste informazioni.

Testi curati da Michele Restuccia
con il supporto di Lucia Bruni e Alice Marchetti.
Grafica e impaginazione curate da Alice Marchetti.

Il documento è stato sviluppato dall'associazione studentesca e di promozione sociale L'Altra Babele con il contributo di associazioni e meccanici operanti nella città di Bologna.

La guida è una delle attività previste nell'ambito del progetto 'Clean Air Is Your Move! Bike Is Your Solution', con riferimento alla campagna 'SCATENATI contro il mercato delle biciclette rubate e per la mobilità sostenibile', finanziato dal Comune di Bologna con fondi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tramite il Bando per le Libere Forme associative 2013.

www.laltrababele.it - www.scatenati.info

Bologna, Aprile 2014

Documento rilasciato in Licenza Creative Commons
'Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0
Italia' (CC BY-NC-SA 3.0 IT):
<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/it/>.

2.COMPONENTI E MANUTENZIONE

COM'È FATTA

La bicicletta, o velocipede, come è definita dal Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992), è un veicolo con due o più ruote a propulsione muscolare, azionato dalle persone che si trovano a bordo per mezzo di pedali o analoghi dispositivi.

Per impiegarla con soddisfazione è fondamentale sapere come è fatta e come funziona! Se possiedi il libretto di manutenzione della tua bicicletta (ma è difficile nel caso in cui tu l'abbia comperata usata), leggerlo ti aiuterà a conoscere meglio il tuo mezzo e a ottenere consigli specifici per la regolazione delle sue componenti. In ogni caso di seguito puoi trovare alcuni consigli di carattere generale.



RICORDA: per il Codice della Strada (CdS) la bici deve essere munita di due copertoni, un freno per ciascuna ruota, un campanello, una luce bianca o gialla anteriore, una luce rossa posteriore, coppie di catarifrangenti (detti anche catadiottri) gialli sui pedali e su entrambi i lati delle ruote, e un catarifrangente rosso posteriore.

TIENILA BENE

Se conoscere le componenti è il primo passo, tenerle in buono stato aiuta ancora di più a pedalare con gusto e sicurezza.

In particolare è importante curare la manutenzione periodica di **ruote, freni e catena!**

La **RUOTA** è costituita da copertone, camera d'aria e cerchione:

- 1** se il battistrada del copertone è liscio o se ci sono fori o tagli (controlla anche sui lati), è bene sostituirlo;
- 2** per capire se la camera d'aria è gonfia a sufficienza, verifica con una pompa dotata di manometro che la pressione sia compresa tra il valore minimo e quello massimo (solitamente sono indicati sul fianco del copertone), altrimenti puoi anche verificare che sia abbastanza dura premendo con le dita sul copertone.



Esistono diverse tipologie di **FRENI**: a ganaschia, a 'V', a bacchetta, a contro-pedale, i 'cantilever', etc.; i più comuni nelle bici da città sono quelli a ganaschia, composti di leva, filo, guaina, coppia di ganasce e coppia di pattini. Ecco alcuni consigli:

1 se la guaina che copre il filo del freno è rotta, sostituiscila perché con l'esposizione all'umidità il filo potrebbe arrugginirsi e ridurre così l'efficacia della frenata;



2 affinché la frenata sia sicura ed efficiente, controlla che i pattini tocchino il cerchione già a metà corsa della leva;



3 se la gomma del pattino è quasi del tutto consumata è bene sostituirlo, anche per non rovinare il cerchione.

La **CATENA DI TRASMISSIONE**

e le sue maglie sono da tenere sempre in buono stato:

per pulirla usa un pennello a setole rigido imbevuto in un liquido sgrassatore;

1

per lubrificarla distribuisci un olio o uno spray specifici (ma non impiegare oli vegetali!) facendo contemporaneamente girare i pedali all'indietro.

2

LA RUOTA CHE TREMA E ALTRI SINTOMI

Usando la bicicletta possono verificarsi problemi molto comuni di cui è meglio conoscere i **sintomi**, per non correre rischi e anche per risparmiare.

■ Senti che la ruota fa dei sobbalzi regolari?

Probabilmente la camera d'aria ha dei rigonfiamenti che potrebbero causarne la rottura.

■ La ruota oscilla?

Il cerchione potrebbe essersi deformato oppure i raggi potrebbero essersi allentati!

■ Ti cade spesso la catena?

La catena potrebbe non essere tesa a sufficienza, oppure il cerchione potrebbe non essere centrato rispetto al telaio.

■ Hai appena cambiato i pattini ma non riesci comunque a frenare bene?

In questo caso potrebbe essere necessario rivedere la regolazione delle ganasce e la registrazione del filo del freno.



3. CIRCOLAZIONE

- ❑ **Quando smetti di pedalare i pedali continuano a girare?**
La catena potrebbe essere sporca e/o poco lubrificata!
- ❑ **Senti che il movimento dei pedali fa degli scatti?**
Potrebbe esserci un problema al sistema di trasmissione (movimento centrale, pedivelle, pedali, chiavette, etc.).

-> DOVE ANDARE: MECCANICI E CICLOFFICINE

Quando hai a che fare con questi o altri problemi, cerca anzitutto di identificarne l'origine e quindi rivolgiti a un **meccanico** oppure vai in una **ciclofficina**, uno spazio gestito da ciclisti secondo un approccio collaborativo: qui potrai riparare la tua bici insieme a un ciclista più esperto e anche imparare un po' di meccanica di base!

Per sapere dove trovare indirizzi e contatti vai al capitolo **Risorse**.

Consiglio extra: la sella

Per facilitare la pedalata e distribuire meglio il peso del corpo, la sella va tenuta a un'altezza tale per cui la gamba sia quasi completamente estesa quando il pedale raggiunge il punto più basso della propria corsa.



Girare in città in bicicletta è una scelta comoda, efficace e non inquinante, ma per farlo devi condividere lo spazio con pedoni, automobili, moto e mezzi pubblici.

LA BICICLETTA È UN VEICOLO COME GLI ALTRI e quindi, dovunque la usi, devi attenerti al Codice della Strada (CdS).

Di seguito trovi alcune norme e i consigli dei veterani del pedale per percorrere in sicurezza e col sorriso strade, piste ciclabili e aree pedonali.

La vita è come 
ANDARE IN
BICICLETTA
STA SU
perché va 

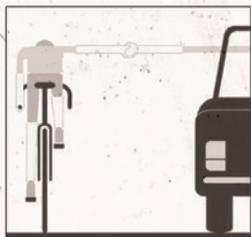
(Anselmo Bucci, *Il pittore volante*, Ceschina, Milano, 1930)

STRADE

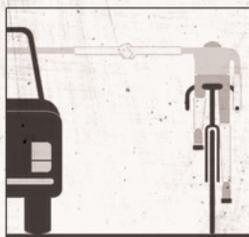
→ Il Codice della Strada impone che nelle strade urbane le biciclette debbano **TENERE LA DESTRA**, e che non siano mai affiancate in numero superiore a due, ma è preferibile che procedano in fila una dietro l'altra.

→ L'esperienza insegna che sulla destra è meglio starci, **MA NON TROPPO**, soprattutto se la strada non permette a un veicolo e a una bici di procedere affiancati. In questo modo il veicolo che intende superarti dovrà rallentare, mettere la freccia e spostarsi di lato, e inoltre tu avrai più spazio per evitare sportelli di automobile aperti all'improvviso, buche e altri pericoli.

→ Specialmente in prossimità di incroci e rotonde, evita di seguire troppo da vicino quei veicoli che potrebbero 'nasconderti' alla vista degli altri guidatori: automobili di grandi dimensioni, camion e autobus. Inoltre non appoggiarti né agganciarti ad altri veicoli in movimento con le mani o in modi simili: oltre a essere vietato, in caso di frenata, svolta o incidente i rischi per il ciclista sono maggiori del solito.

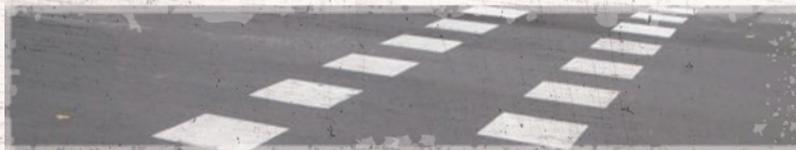


**RISPETTA
LE DISTANZE
DI SICUREZZA**



→ Ricordati di **SEGNALARE** per tempo la tua intenzione di svoltare: anche se non hai lo specchietto retrovisore, guarda comunque alle tue spalle e quindi alza il braccio nella direzione che intendi seguire.

→ **L'ATTRAVERSAMENTO CICLABILE** ti permette di avere la precedenza sugli altri mezzi, ma osserva comunque sia a destra che a sinistra prima di attraversare. Nel caso ci sia solamente un attraversamento pedonale, porta la bicicletta a mano, come previsto dal CdS.



→ In presenza di una **ROTATORIA** il CdS non prevede indicazioni specifiche per la bicicletta, per cui è preferibile prendere la bicicletta a mano e usare le strisce pedonali. Se invece valuti di poterla percorrere in sicurezza, puoi farlo seguendo le indicazioni per i veicoli a motore: tieniti nella corsia esterna solo se devi svoltare a destra, altrimenti portati nella corsia interna.

PISTE CICLABILI

Le piste ciclabili sono una risorsa preziosa per tutti i ciclisti, che però sono obbligati a usarle quando queste sono presenti.

- Procedi seguendo il **SENSO DI PERCORRENZA** indicato dalle biciclette e dalle frecce disegnate sull'asfalto: e in ogni caso ricorda che generalmente devi tenerti sul lato destro della strada.
- Prima di fare un percorso che non conosci **INFORMATI PER TEMPO**: trovi le schede con i percorsi in particolare presso l'Ufficio di Informazioni e Accoglienza Turistica del Comune di Bologna in Piazza Maggiore 1/E, oppure consulta i tragitti tramite applicazioni (per Bologna ci sono MiMuovoSmartCity e VeloBò) e portali web specifici (vedi il capitolo *Risorse*); altrimenti strada facendo chiedi informazioni ad altri ciclisti e ai passanti.
- Nei tratti in cui il tuo percorso non è coperto da piste ciclabili, è meglio preferire **STRADE SECONDARIE** e meno trafficate.
- Quando scopri un nuovo percorso ciclabile, **FALLO SAPERE**: parlane agli amici e condividilo on-line.



**PERCORSO
CICLABILE
E PEDONALE
SU CORSIA
RISERVATA**



**PERCORSO
PROMISCUEO
CICLABILE E
PEDONALE**



AREE PEDONALI

Nelle aree pedonali le biciclette sono le benvenute, ma ricorda che si tratta di aree in cui la precedenza va garantita anzitutto ai pedoni.

Procedi quindi alla velocità dei pedoni, senza evitarli come se facessi una gimkana e non suonare il campanello a sproposito.

- Sotto i **PORTICI** la circolazione è riservata ai pedoni, per cui la bicicletta ci può passare solo se la porti a mano!



CONSIGLI E REGOLE BASE

1. FATTI VEDERE

Di notte e in condizioni di scarsa visibilità è bene che tu sia ben visibile anche da lontano. In particolare dall'abitacolo di un'automobile la visibilità di pedoni e ciclisti è molto ridotta: fatti caso la prossima volta che ti troverai a bordo di un'auto!

Per il CdS l'uso delle luci e dei catarifrangenti è obbligatorio da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere, durante l'attraversamento delle gallerie e in caso di nebbia, neve e forte pioggia. Se lo ritieni necessario, puoi usare le luci anche nei sottopassaggi!

In particolare per il CdS la bicicletta deve avere una luce bianca anteriore, una luce rossa posteriore, un catarifrangente posteriore, e una coppia di catarifrangenti gialli su ciascun pedale e su entrambi i lati della bici stessa.

Accessori come fascette, giubbotti o bretelle catarifrangenti, bandierine e palette distanziatrici, seppur non obbligatori, sono un ottimo modo per aumentare la tua visibilità. Ugualmente dei vestiti chiari e colorati possono contribuire a farti vedere un po' di più!



2. FATTI SENTIRE

La bicicletta fa meno rumore di altri mezzi di trasporto: quando imbocchi curve, sottopassaggi o accessi 'ciechi', e quando vuoi avvisare un pedone che per sbaglio si trovasse sulla pista ciclabile, suona il campanello con un certo anticipo, così da non spaventare nessuno e avere il tempo di avvisare di nuovo col campanello oppure con la voce ('arriva una bici!').



3. OCCHI & ORECCHIE ALL'ERTA

Oltre a osservare la strada e lo spazio circostante (uno o due specchietti aiutano molto in tal senso), cerca lo sguardo delle persone con cui potresti incrociare il tuo percorso (pedoni, automobilisti, ciclisti, etc.), in questo modo entrambi potrete comprendere meglio e per tempo le rispettive intenzioni.

Fai attenzione ai segnali e ai rumori attorno a te, ed evita l'uso di ciò che può ridurre la percezione, come copri-orecchie, auricolari (anche se telefonare impiegando quelli dotati di microfono non è vietato), cuffie audio e telefoni cellulari (perché in tal modo avresti pure una mano impegnata; vedi punto successivo).

4. GIÙ LE MANI

Tieni sempre **almeno una mano sul manubrio**: per il CdS puoi averne anche una sola sul manubrio ma l'altra deve essere libera. Inoltre tieni almeno un paio di dita sulla leva del freno posteriore, per essere sempre pronto a frenare in caso di bisogno.

5. OCCHIO ALLA TESTA

Seppure non obbligatorio, un **casco** omologato può ridurre i danni in caso di caduta o di incidente, ed è ancora più consigliato per i bambini, sia che pedalino sulla propria bicicletta sia che stiano comodamente seduti (e allacciati) sullo specifico sellino della bici. Per scegliere il casco è meglio provarlo per verificarne la misura; ce ne sono di colori molto accesi che possono aiutarti in condizioni di ridotta luminosità. Quando lo indossi, regola la cinghia di chiusura in modo che questa sia stretta, altrimenti non servirà a molto!

6. COPERTI MA SICURI

In caso di **pioggia** ricordati che l'ombrello è più un ostacolo che un sollievo: infatti in caso di necessità dovrai frenare e tenere il manubrio con una sola mano e, con il fondo della strada reso scivoloso dall'acqua, la frenata e la stabilità della bicicletta sarebbero notevolmente limitate.



Inoltre nel caso tu perda la presa dell'ombrello, questo può andare a colpire te come un'altra persona.

Una **mantella** o altri **capi impermeabili** possono proteggerti dall'acqua senza limitare la tua sicurezza.

7. UN PIZZICO DI BUON SENSO

Oltre alle regole e alle norme puoi usare anche il tuo buon senso e il rispetto per il prossimo: fai attenzione e dai la precedenza agli utenti più esposti, come bambini, anziani, disabili e donne incinte, e ai mezzi di pubblica utilità.

8. IN CASO DI INCIDENTE

Se fossi coinvolto in un incidente con un veicolo a motore ricordati che puoi impiegare il modulo di **constatazione amichevole** del sinistro. Per pedalare con maggiori garanzie, puoi stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi: associazioni quali Uisp e Fiab hanno delle convenzioni specifiche.

4. PARCHEGGIO SICURO

È difficile che un ladro esperto non riesca a forzare una catena o un archetto: è spesso questione di tempo e degli attrezzi giusti.

LEGALA BENE

Per rendere l'operazione lunga e laboriosa al ladro (e quindi scoraggiarlo), quando parcheggi la bicicletta hai alcune opzioni molto semplici:

- 1 legala sempre, anche per soste brevi;
- 2 impiega due sistemi di chiusura di tipologia diversa;
- 3 lega sempre la ruota anteriore e il telaio con una catena possibilmente ad una **rastrelliera** e lega la ruota posteriore al telaio con una seconda catena (evita quindi di legare la bici solo a sé stessa!);
- 4 parcheggia la bici in luoghi visibili e illuminati;
- 5 impiega una **catena** a maglia quadrata con un lucchetto in acciaio cementato, oppure un lucchetto a 'U' detto anche archetto;
- 6 colloca la serratura per la chiave e, se possibile, anche la catena, il più possibile lontano dal suolo; rivolgi il punto di ingresso della chiave verso il basso.

Quando la tua bici è parcheggiata non deve nemmeno essere di **intralcio** a persone, biciclette e altri veicoli, anche perché in tal modo rischia di essere danneggiata involontariamente.

Se non vuoi brutte sorprese, invece degli attacchi cosiddetti 'a sgancio rapido', puoi usare attacchi 'dado/dado' per le ruote e attacchi 'vite/dado' per la sella. Così eviterai che siano sfilati troppo 'rapidamente'!



5. APPROFONDIMENTI

PREPARATI A DIMOSTRARE CHE E' TUA

1 scatta una fotografia alla tua bicicletta e conserva;



2 rendila **identificabile**: il Comune di Bologna offre il sistema di marchiatura Securmark®, che consiste in un codice, inciso sul telaio, cui sono associati i dati del proprietario.

LA LEGALITÀ È UN PREZIOSO ANTIFURTO

Una strada più sicura dai furti parte soprattutto dai nostri comportamenti:

fai attenzione a quello che succede accanto alle biciclette parcheggiate, e **denuncia** alle forze dell'ordine chi ruba biciclette e chi le rivende!

compra solo biciclette legali:
a Bologna ci sono alternative molto più sostenibili ed eque, come l'asta delle bici usate, le ciclofficine, alcuni meccanici di biciclette e i negozi dell'usato.

E in caso di **furto** non perderti d'animo: **denuncia** alle forze dell'ordine e **diffondi** le informazioni sulla tua bicicletta sui siti web specifici (vedi nel capitolo *Risorse*) e sui social media!

⚡ Il **BIKE-SHARING** è un servizio (pubblico o privato) di biciclette di uso collettivo, collocate in numerosi luoghi delle città e utilizzabili tramite chiave o tessera personali. Nell'area del Comune di Bologna è presente il servizio **Centro in bici**, mentre in altre città della regione è presente il servizio **Mi Muovo**: per informarti su costi e modalità di iscrizione consulta i siti web indicati nel capitolo *Risorse*.

⚡ In alternativa puoi ricorrere a uno dei servizi di noleggio di biciclette: trovi indirizzi e riferimenti sul sito di informazioni turistiche Bolognawelcome (vedi capitolo *Risorse*).



CON LA BICI PUOI...

- fare la **SPESA**: ricordati però di non attaccare i sacchetti al manubrio perché potrebbero incastrarsi nei raggi oppure ostacolare la pedalata: puoi usare un normale zaino, le sacche da attaccare al portapacchi oppure un cestino (meglio se posteriore);
- **USCIRE** la sera: organizzati per andare a uno spettacolo o a una festa cercando tra i tuoi amici e sul web persone con cui condividere il percorso;
- **ACCOMPAGNARE I BAMBINI A SCUOLA**, il cosiddetto *bike to school*, portandoli su un sellino omologato oppure alla guida del loro mezzo a pedali: puoi organizzare con altri genitori un percorso di bambini e alcuni accompagnatori. Però fai in modo che quanto meno i bambini indossino caschi omologati e che tutti i ciclisti, grandi e piccoli, siano ben visibili, magari impiegando pettorine catarifrangenti e bandierine.
- fare un **VIAGGIO**: per il cicloturismo, sia sulle tratte brevi che su quelle lunghe, c'è bisogno di un po' di preparazione e di informazioni. Documentati prima tramite pubblicazioni e siti web specifici, contatta le associazioni che se ne occupano e inizia a revisionare la tua bicicletta!

TIPOLOGIE

La classica bicicletta da città è solo una delle tipologie di biciclette che ti può capitare di incrociare, e forse potrebbero interessarti di più bici come le **RECLINATE**, le **PIEGHEVOLI**, le **CARGO**, le **ELETTRICHE** etc.



In particolare la bicicletta a **PEDALATA ASSISTITA**, conosciuta anche come elettrica o e-bike, per il Codice della Strada è un velocipede e come tale deve essere impiegata. È molto silenziosa (da qui l'importanza di farsi sentire!), non ha emissioni inquinanti e assicura alcune decine di chilometri di autonomia con l'impiego del motore. Per informazioni su incentivi e punti di ricarica consulta i portali degli enti nel capitolo **Risorse**.

Con il termine **INTERMODALITÀ** si indica sia il trasporto della bici su altri mezzi (p.es. il cosiddetto **TRENO+BICI**), che la possibilità di scambiare la bici con altri mezzi.

Può essere estremamente esaltante fare un viaggio impiegando la tua bici, i mezzi di trasporto pubblico e un servizio di bike-sharing.

Enti e aziende di trasporti si stanno impegnando per promuoverla: in ogni caso è sempre meglio informarsi per tempo on-line e negli uffici preposti su tariffe, disponibilità e percorsi (trovi i riferimenti nel capitolo *Risorse*)

Anche in questo caso condividi consigli e nuove informazioni con i tuoi amici e tramite il web e i social media.



Di seguito trovi i riferimenti ad alcuni siti web e iniziative on-line che riportano informazioni utili e aggiornate sui temi trattati nei capitoli precedenti.

- ⚡ <http://www.comune.bologna.it/trasporti> è il portale del **SETTORE MOBILITÀ DEL COMUNE DI BOLOGNA**, con informazioni su piste ciclabili, sul bike-sharing, rastrelliere, marchiatura, incentivi, rete di meccanici 'Amici della bici' (dove trovare la guida 'Bologna Voglia di Bici' e una pompa per gonfiare le camere d'aria), i punti di ricarica per biciclette elettriche 'Carica Bici', etc.;
- ⚡ <http://mimuovo.comune.bologna.it/mimuovosmart/> è la piattaforma di infomobilità del Comune di Bologna **MIMUOVOSMARTCITY** che fornisce mappe con informazioni georeferenziate per la mobilità privata e pubblica in città: piste ciclabili (e relative tipologie), rastrelliere, postazioni del bike sharing e officine. Il sito ha anche una versione (web-app) accessibile da dispositivi mobili;
- ⚡ <http://www.comune.bologna.it/consultabicicletta> è la pagina della **CONSULTA DELLA BICICLETTA DEL COMUNE DI BOLOGNA**, ci puoi trovare i link ai siti della maggior parte delle associazioni impegnate a promuovere l'uso della bicicletta in città;
- ⚡ <http://mobilita.regione.emilia-romagna.it> è il portale dell'**ASSESSORATO ALLA MOBILITÀ DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**, che fornisce informazioni su intermodalità, incentivi, percorsi ciclabili, etc.;



- ⚡ <http://cst.provincia.bologna.it/pisteciclabili/> è il portale della **PROVINCIA DI BOLOGNA** con informazioni sui percorsi ciclabili nell'area provinciale;
- ⚡ www.OPENCYCLEMAP.org è un portale internazionale di mappe open-source di percorsi ciclabili in ambito urbano e non;
- ⚡ www.PISTE-CICLABILI.com è un portale italiano con percorsi ciclabili in ambito urbano e non;
- ⚡ www.BOLOGNAWELCOME.com è il portale di informazioni turistiche del Comune di Bologna, nella cui sezione Guida Turistica è presente l'elenco delle attività che noleggiavano biciclette;
- ⚡ <http://CICLOFFICINEPOPOLARI.it> è un sito che presenta, tra le altre cose, un elenco (ancora non completo) sulle ciclofficine in Italia e in Europa;
- ⚡ www.SCATENATI.info è il portale dei progetti dell'associazione L'Altra Babele in materia di mobilità ciclabile, con informazioni contro i furti, la presentazione dell'asta di bici usate, e i riferimenti di meccanici e ciclofficine a Bologna, etc;
- ⚡ <http://fiab-onlus.it> è il portale della **FEDERAZIONE ITALIANA AMICI DELLA BICICLETTA**, che ospita pubblicazioni, notizie e video su mobilità urbana, cicloturismo, manutenzione e iniziative di sensibilizzazione e formazione;
- ⚡ www.salvaiciclisti.it è il sito del movimento **SALVAICICLISTI**, con informazioni sulla campagna per la sicurezza dei ciclisti;

- ⚡ www.montesolebikegroup.it è il sito dell'associazione **MONTE SOLE BIKE GROUP**, che ospita materiali e proposte in materia di percorsi urbani, cicloturismo, intermodalità e iniziative speciali, tra cui Gelati e Ciclabili;
- ⚡ <http://WARMSHOWERS.org> è una community internazionale per la ricerca e l'offerta di ospitalità per cicloturisti;
- ⚡ <http://urbanvelo.org/tech> è una sezione del sito della rivista **URBAN VELO** con informazioni utili per parcheggiare, riparare e pedalare meglio;
- ⚡ www.BICYCLESAFE.com è un portale, curato da Michael Bluejay, che riporta i principali casi di collisione auto-bicicletta, i comportamenti per evitarli e suggerimenti generali per la circolazione in città;
- ⚡ www.RUBBICI.it è un sito con segnalazioni dei furti e degli avvistamenti, e alcuni consigli pratici.

Hashtag per i social media (instagram, facebook, twitter, etc.)

#SALVAICICLISTI

(campagna sulla sicurezza dei ciclisti)

#MOBILITÀNUOVA (iniziative per la promozione di politiche per la mobilità sostenibile, bicicletta in primis)

#CICLABILELIBERA

(ciclabili occupate da altri mezzi o ostacoli)

7. NOTE E RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo di cuore per i loro contributi e consigli:

- Pedalando di Massa Michele
(<http://pedalandobologna.wordpress.com>)
- Associazione Monte Sole Bike Group
(www.montesolebikegroup.it)
- Associazione Borgo Alice (www.borgoalice.org)
- Tandem di Gotti Maurizio & Co. Snc
(Strada Maggiore 90/c, Bologna)
- Associazione Sportivo Dilettantistica Ciclistica Bitone Bologna (www.bitone.org)
- Ufficio Promozione, Valorizzazione Territoriale e Coordinamento Multifunzionalità della Provincia di Bologna (www.provincia.bologna.it)
- Settore Mobilità Sostenibile del Comune di Bologna
(<http://www.comune.bologna.it>)
- Associazione ECO - Ecologia Comunicazione Organizzazione (www.associazione-eco.it)
- Italia Nostra, Sezione di Bologna
(<http://inostrabo.blogspot.it>)

È stata usata ogni attenzione per riportare informazioni corrette, ma questo documento non ha alcuna validità legale. Ha infatti esclusivamente una funzione orientativa e non esime il ciclista e il cittadino dalla lettura e dalla conoscenza del Codice della Strada e delle altre normative vigenti.

Se trovaste delle inesattezze o delle imprecisioni potete segnalarle via e-mail a info@altrababele.it.

progetto realizzato da



con il contributo di



COMUNE DI BOLOGNA



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

con il patrocinio della Consulta della Bicicletta del Comune di Bologna